

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale



Ministero della pubblica Istruzione e del Merito

Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" – Via al Cornicione, 35 – 20083 Gaggiano

Tel. 02/9085187 – Fax 02/9085048 – MIIC874001 – C.F.90015630156

e-mail: segreteria@comprehensivogaggiano.edu.it miic874001@istruzione9ne.it miic874001@pec.istruzione.it
sito web – <http://comprehensivogaggiano.edu.it>

Codice CIG: **Z413B5A9F6**

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI
SEZIONE 1
NORME GENERALI COMUNI A TUTTI I LOTTI**

PREMESSA

Il presente capitolo definisce i requisiti del servizio di installazione e gestione di distributori automatici di bevande calde, fredde, snack ecc. nelle sedi didattiche e di servizio DELL'ISTITUTO **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)**.

Il servizio si rivolge agli studenti, al personale docente ed ATA e a quanti sono interessati dall'attività svolta nelle sedi suddette.

Tutti i punti del presente capitolo saranno recepiti integralmente nel contratto che sarà stipulato con il gestore dopo l'aggiudicazione della gara.

PARTE I- DISPOSIZIONI GENERALI

ART. I/1 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'appalto ed i rapporti derivanti dall'aggiudicazione dello stesso sono regolati da:

- L. 120/2020, D.Lgs. 50/2016, D.lgs. 56/2017 e L. 55/2019;
- Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche emanato di cui al DI 129/2018.
- normativa di settore;
- norme contenute nel bando di gara;
- Codice Civile per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti.

ART. I/2 – OGGETTO DELLA CONCESSIONE

La concessione ha per oggetto

- ✓ il servizio di somministrazione di bevande calde e fredde, di acqua minerale, di generi secchi, nel dettaglio indicati nei successivi articoli, mediante distributori automatici, semiautomatici e combinati, installati presso la sede dell'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)** e sedi coordinate/succursali.

Il numero dei dipendenti e degli studenti riportato per ciascuna sede è da intendersi indicativo, in quanto l'Amministrazione, riservandosi la facoltà di riorganizzare gli Uffici in base agli iscritti e secondo le proprie esigenze funzionali, non garantisce un numero minimo di utenti.

I distributori automatici da installare dovranno essere forniti di marcatura CE ed essere conformi alle prescrizioni di cui all'art. 32 del D.P.R. 26/03/1980 n. 327 e s.m.i. e conformi al D. Lgs. N. 81/08 e s.m.i..

Il servizio deve essere altresì reso nell'osservanza delle vigenti norme fiscali e sanitarie.

ART. I/3 – VALORE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'Art. 167 del Dlgs 50/2016 Il valore presunto del contratto, per la durata di **3 anni**, ammonta a **18000 iva esclusa** calcolato sulla base del fatturato presunto medio annuale per **3 anni** desunto da dichiarazioni dei gestori precedenti e dal numero di potenziali utenti del servizio.

Non sono previsti né concedibili contributi o sovvenzioni di qualunque natura tecnica o economica da parte della scuola al gestore per lo svolgimento e la realizzazione del servizio.

Il pagamento dei prodotti consumati è a carico esclusivo degli utenti e la scuola non può essere considerata responsabile per crediti concessi per servizi resi agli alunni e al personale.

ART. I/4 - DURATA DEL CONTRATTO

La durata del contratto di concessione è di **3 anni** fatti salvi eventi eccezionali (soppressione delle scuole, accorpamenti ecc.) o gravi inadempienze contrattuali. Periodo di svolgimento del servizio:

dal **01/09/2023** al **31/08/2026** (la data di inizio del contratto potrebbe essere posticipata se non si riuscirà a terminare tutte le procedure di aggiudicazione).

Il contratto non è soggetto al tacito rinnovo né al rinnovo espresso (art. 23 L. 62/2005).

E' fatta salva la facoltà da parte dell'Amministrazione di provvedere a successivi affidamenti del contratto, in applicazione dell'art. 63, comma 5, lett. B, del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto può altresì essere prorogato nel caso in cui, durante il periodo di scadenza, potessero insorgere fatti che impediscono alla scuola di procedere con una nuova gara.

ART. I/5 – IMPORTO DEL CANONE CONCESSORIO

Il canone concessorio, è stato deliberato dall'Ente Locale di **[REDAZIONE]** ed è fissato in: **€ 300** annui per ogni distributore automatico che verrà installato negli spazi dell'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)**;

€ [REDAZIONE] annui per ogni distributore automatico MONOPRODOTTO (ad esempio DA spremute arance fresche) che verrà installato negli spazi dell'Istituto ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI);

Il gestore si obbliga a pagare per intero il corrispettivo stabilito senza mai poterlo scomputare o diminuire, qualunque contestazione o richiesta intenda promuovere nei confronti dell'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)**.

Il canone concessorio potrà essere rideterminato in aumento o in diminuzione solo qualora il numero degli utenti (dato dalla somma degli alunni iscritti + i docenti e il personale ATA in organico) aumenti o diminuisca in misura superiore o inferiore del 10% rispetto ai numeri indicati nel bando di gara.

Qualora la variazione in aumento/diminuzione del servizio non superi il 10% il canone concessorio a favore dell'Istituto non subirà alcuna variazione.

ART. I/6 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEL CANONE CONCESSORIO

Il canone concessorio complessivamente determinato in base alle risultanze della gara, dovrà essere corrisposto all'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)** in due rate di pari importo alle seguenti scadenze:

1° febbraio di ogni anno acconto del 50%;
1° luglio di ogni anno saldo del 50%

ART. I/7 – INIZIO DEL SERVIZIO IN PENDENZA DELLA STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

In pendenza della stipulazione del contratto, l'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)**, ha la facoltà di ordinare l'inizio del servizio in tutto o anche in parte al gestore, che deve dare immediato corso allo stesso, attenendosi alle indicazioni fornite dal Responsabile della corretta esecuzione del contratto.

In caso di mancata stipulazione del contratto il gestore ha il dovere di pagare all'Istituto **ISTITUTO COMPRENSIVO LEONARDO DA VINCI GAGGIANO (MI)**, solo una quota del corrispettivo proporzionale alla durata della effettiva gestione, valutata secondo le modalità di cui al presente capitolato speciale d'oneri.

PARTE II - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL SERVIZIO DI GESTIONE

ART. II/1 – ORARI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

l'erogazione del servizio avverrà esclusivamente nei giorni e durante gli orari di apertura dei locali delle sedi didattiche e di servizio dove sono installati i distributori automatici.

ART. II/2 - INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

Previo congruo preavviso di tre mesi comunicato per iscritto al gestore, il cui termine può essere abbreviato in caso di indifferibile urgenza, l'Istituzione si riserva di sospendere il servizio nel caso in cui venga accertata la necessità di procedere a interventi edilizi o impiantistici nello stabile o nei locali. In tale evenienza il canone dovuto dal gestore sarà ridotto in proporzione al periodo di interruzione.

Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

PARTE III - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL GESTORE

III/1 – Condizioni generali

Sono ad esclusivo carico del concessionario i seguenti oneri:

1. il trasporto, la collocazione e la perfetta installazione delle macchine, senza alcun onere aggiuntivo per la scuola nonché, al termine del contratto, l'asportazione dei distributori, provvedendo ai necessari ripristini in modo graduale, affiancando per almeno 20 giorni la Società subentrante, allo scopo di recare il minor disagio possibile.

Il Concessionario dovrà coordinarsi con l'istituzione scolastica, in modo che l'installazione dei distributori avvenga nei tempi e modalità tali da garantire la continuità del servizio già in essere, evitando che vi siano periodi di interruzione dello stesso. L'istituzione scolastica si riserva comunque la facoltà di richiedere, se necessario, lo spostamento di alcune apparecchiature in sede diversa in caso di necessità strutturali, edilizie ed organizzative della scuola stessa ovvero la loro rimozione.

2. l'installazione e gli allacciamenti dei distributori negli edifici della scuola e nei punti che le verranno assegnati, prelevando corrente elettrica ed acqua (ove necessari) secondo le indicazioni fornite dall'Ente Locale.

L'installazione e gli allacciamenti dovranno essere effettuati a regola d'arte, secondo le norme vigenti e le eventuali prescrizioni del citato Ente Locale. L'istituzione scolastica si

assume l'obbligo di fornire energia elettrica ed acqua (ove necessari) necessarie per il funzionamento degli erogatori.

3. la rigorosa pulizia interna ed esterna di distributori, della zona circostante i distributori e dei contenitori per rifiuti con frequenza almeno giornaliera e comunque tale da garantire un'ottimale condizione igienica degli stessi. La pulizia dovrà essere effettuata prima dell'inizio di ciascun ciclo di rifornimento, anche nei giorni prefestivi.

4. la messa in atto di un servizio su chiamata di pulizia e sanificazione, laddove si verifichino riversamenti di caffè o altre bevande, o altro genere di inconveniente che possa determinare condizioni di scarsa igiene e decoro degli ambienti messi a disposizione dalla scuola.

5. l'installazione, a propria cura e spese, di contenitori portarifiuti per la raccolta differenziata e per lo smaltimento di plastica, alluminio e vetro, e la loro sostituzione qualora questi siano divenuti inidonei allo scopo.

6. la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento all'esterno dell'istituzione scolastica con cadenza quotidiana, o con maggiore frequenza ove si renda necessario, di tutti i rifiuti generati dalle attività di gestione e manutenzione dei distributori (residui di caffè, contenitori di plastica, parti di ricambio, imballaggi, etc.), facendosi carico di ottenere i permessi e le autorizzazioni eventualmente occorrenti per lo smaltimento dei rifiuti e assumendo a proprio esclusivo carico ogni sanzione conseguente alla mancata osservanza delle norme di legge in materia di smaltimento dei rifiuti.

7. tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria del presente Capitolato, atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori mediante visite minime giornaliere di personale della ditta medesima.

8. le riparazioni ed i ripristini conseguenti ad eventuali danni agli immobili e relative pertinenze dell'istituzione scolastica, causati dall'installazione e dal funzionamento dei predetti distributori.

9. la retribuzione, completa degli elementi accessori ed aggiuntivi, da erogare al personale alle proprie dipendenze ed i relativi oneri assicurativi, previdenziali e sociali;

10. tutte le procedure di controllo di qualità del servizio previste dalla normativa cogente e volontaria

11. in generale, il rispetto di tutte le normative vigenti in materia e l'ottemperanza a eventuali prescrizioni, contestazioni, multe, altre sanzioni ecc. che saranno eventualmente stabilite da parte delle autorità competenti (N.A.S. e/o altri servizi di vigilanza).

In particolare il concessionario dovrà essere munito di tutte le autorizzazioni necessarie per l'attività oggetto della concessione. Tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle predette autorizzazioni restano a carico esclusivo del concessionario;

12. la corresponsione alla scuola del canone concessorio, comprensivo del costo per gli oneri della sicurezza derivante dai rischi di natura interferenziale, nei termini previsti dal presente Capitolato;

13. il pagamento delle imposte e tasse comunque derivanti dalla gestione del servizio;

14. il rispetto delle misure di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro previste dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;

15. il pagamento del premio di assicurazione per la stipula di polizza antincendio;

16. il pagamento del premio di assicurazione contro il rischio della responsabilità civile per danni a cose, persone e/o terzi, derivanti dall'utilizzo del fabbricato e dalla gestione dei pubblici servizi;

17. in generale ogni onere diretto e indiretto derivante dall'assunzione della gestione del servizio di ristoro mediante distribuzione automatica ai sensi del presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente gara determina inoltre, in capo al Concessionario l'assunzione dei seguenti obblighi:

- provvedere alla nomina di uno o più Referenti responsabili della gestione del servizio, cui la scuola dovrà fare riferimento;
- rispettare e far rispettare ai propri dipendenti tutte le norme di diritto sanitario vigenti, nonché i regolamenti organizzativi disposti dall'istituzione scolastica;
- sottopersi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, dell'Autorità di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Pubblica Autorità competente, adeguandosi alle prescrizioni da essi emanate;
- usare gli spazi messi a disposizione con la massima diligenza, evitando di arrecare danni alle cose, manufatti, impianti ed attrezzature e rispondendo anche dei danni imputabili a terzi;
- dare inizio all'erogazione dei servizi oggetto della presente Concessione entro 30 (trenta) giorni dalla data di consegna dei locali;
- l'utilizzo esclusivo degli spazi messi a disposizione dall'istituzione scolastica ed il relativo divieto di qualsiasi loro utilizzazione per scopi non inerenti il contratto;
- non installare insegne pubblicitarie, manifesti ed adesivi di qualsiasi tipo negli spazi avuti in concessione senza la preventiva autorizzazione da parte dell'istituzione scolastica;
- non costituire depositi di recipienti vuoti, di contenitori in cartone o quanto altro, nemmeno in via provvisoria;
- provvedere che gli approvvigionamenti per la gestione del servizio di ristoro mediante distributori automatici non ostacolino la normale attività scolastica;
- provvedere, in caso di contravvenzioni o sanzioni che dovessero essere poste a carico dell'istituzione scolastica per inadempienze o per responsabilità del concessionario, all'immediato e totale rimborso a favore della stessa;
- gli adempimenti eventuali in materia di TIA (ex TARSU);
- tutte le spese e tasse, nessuna eccettuata, inerenti e conseguenti alla gara ed alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di concessione, ivi comprese le relative eventuali variazioni nel corso della sua esecuzione, nonché quelle relative al deposito della cauzione sono a carico della ditta aggiudicataria;
- la messa in atto di quanto offerto come miglioria in sede di gara.

Qualora ciò non dovesse avvenire l'istituzione scolastica ha la facoltà di risolvere in contratto.

Si ribadisce che saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario tutte le spese relative ai distributori automatici ed al sistema di smaltimento dei rifiuti, ed a tutto quant'altro possa occorrere per consentire lo svolgimento dell'attività in oggetto. Il concessionario provvederà alla manutenzione ordinaria, straordinaria e alla sostituzione dei distributori e dei contenitori per i rifiuti qualora dovessero presentare un'usura eccessiva o un'inadeguata funzionalità. Gli interventi di straordinaria manutenzione e/o sostituzione dovranno essere comunicati all'istituzione scolastica per la conseguente approvazione.

In caso di risoluzione, per qualsiasi causa, del rapporto contrattuale ed al termine dello stesso, il concessionario nulla potrà pretendere a titolo di avviamento commerciale.

ART.III/2 - OBBLIGHI DEL GESTORE

1. Entro 30 giorni dalla data di inizio del servizio il gestore deve presentare all'Istituto il proprio piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008 (stesura e predisposizione del DUVRI).

N.B.: La Stazione Appaltante rientra nella fattispecie indicata all'art. 26 comma 3 bis D.Lgs 81/2008 in cui si escludono dall'obbligo di redazione del DUVRI le mere forniture di materiali o attrezzature, i lavori o servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini giorno.

2. Il gestore dovrà provvedere all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.
3. Il gestore si obbliga a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti, secondo i più moderni accorgimenti della tecnica, per garantire, in ossequio al D.Lgs 81/2008, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e l'incolumità delle persone addette ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisionali ed esonerando di conseguenza l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità.

ART. III/3 - RESPONSABILITA' PER DANNI

Il gestore, per fatto proprio o di un suo dipendente, è espressamente obbligato per ogni danno, sia diretto che indiretto, che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione della gestione del servizio oggetto del presente capitolato.

A tale scopo il gestore dovrà stipulare, con oneri a suo carico, una polizza assicurativa per la copertura di responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose per un massimale unico minimo di € 1.000.000,00 per sinistro e per persona.

ART. III/4 – UTILIZZO DEI LOCALI

Per l'espletamento del servizio l'Ente Locale e l'Istituzione Scolastica mettono a disposizione del gestore appositi locali ubicati all'interno dell'Istituto.

E' vietata la concessione a terzi dell'uso, anche saltuario della struttura oggetto della presente procedura di gara o di parte di essa. La messa a disposizione dei predetti locali non configurerà in alcun modo locazione di unità immobiliari destinate ad attività commerciali e, pertanto non sarà sottoposta alla disciplina delle locazioni urbane.

Il Gestore si impegna a mantenere in buono stato quanto consegnato, a non apportare modifiche, innovazioni o trasformazione dei locali e degli impianti, senza previa autorizzazione dell'Ente Locale (settore edilizia).

L'impresa non potrà avanzare eccezioni o pretese di sorta per eventuali sospensioni del servizio, dovute ad interventi straordinari (lavori di manutenzione, ecc.). All'impresa potrà essere richiesto di sostituire temporaneamente, in caso di lavori di manutenzione il normale servizio con la somministrazione di generi di alimentazione trasportati dall'esterno. Le imprese concorrenti allegheranno opportuno progetto che preveda le opere necessarie al fine di ottenere tutte le autorizzazioni e rispettare le prescrizioni secondo normativa vigente e regolamento di Igiene. In ogni caso, eventuali migliorie o innovazioni, di qualsiasi natura, rimangono acquisite di diritto dell'Ente Locale senza che il concessionario possa asportarle, ritenerle o pretendere compensi al termine della concessione. Resta salvo l'obbligo per il concessionario, qualora l'Amministrazione lo richieda, di rimessa in ripristino dei locali a propria cura e spese.

PARTE IV – PERSONALE

ART. IV/1 – PERSONALE - RISPETTO DELLE NORMATIVE VIGENTI

- a) Il gestore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.
- b) Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o abbia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.
E' tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.
- c) Il gestore deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.P.R. 547/55, D.P.R. 303/56, D.Lgs 81/2008 e le direttive 89/392/CEE e 91/368/CEE), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

PARTE V - DISCIPLINA AMMINISTRATIVA

ART. V/1 - PENALI

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Istituto a pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvono in una non corretta gestione del servizio, l'Istituto, nel caso emergano disservizi imputabili a responsabilità del gestore, si riserva di applicare le seguenti penali:

In caso di ritardo nell'avvio del servizio rispetto al termine contrattualmente stabilito, l'Istituto si riserva di applicare una **penale giornaliera di Euro 250,00**. Ove il predetto ritardo superi i 20 giorni, è facoltà dell'Istituto di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C.;

mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal presente capitolato: l'Istituto potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata, a sua discrezione, da un minimo di € 100,00 ad un massimo € 200,00 - per ogni disservizio riscontrato;

qualora, in caso di controlli, i prodotti dei distributori risultino di minor qualità o comunque non conformi rispetto a quanto indicato nell'offerta o previsto per legge o scaduti, l'Istituto applicherà una penale pari a € 100,00 per ogni prodotto, salvo il risarcimento del maggior danno.

L'Istituto si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno del gestore inadempiente, salvo il risarcimento per maggiori danni.

Art. V/2 - ESCLUSIVA

Verrà assicurata al gestore una esclusiva del servizio; pertanto, per tutta la durata del rapporto, l'Istituto si impegna a non consentire la realizzazione di servizi di ristoro e/o similari ad altri gestori ad eccezione di servizi relativi a prodotti non disponibili nei distributori del gestore.

ART. V/3 -INADEMPIMENTI CONTRATTUALI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'amministrazione scolastica, in caso di gravi e reiterati disservizi imputabili all'impresa, si riserva di risolvere il contratto, previa diffida ad adempiere correttamente nel termine di 5 giorni dal ricevimento della messa in mora, ai sensi dell'art. 1456 C.C., fatta salva la possibilità di risarcimento per maggiori danni.

ART. V/4 – RECESSO

Il gestore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno tre mesi, qualora l'Istituto stesso intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

Il gestore può richiedere il recesso del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256 e 1463).

Art. V/5 - SPESE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

ART. V/6 - FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie comunque attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro dove ha sede l'Avvocatura Regionale dello Stato.

ART. V/7 – ACCESO AGLI ATTI

Si applicano le disposizioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi del comma 5 del succitato articolo i concorrenti dovranno dichiarare quali informazioni e/o giustificazioni delle proprie offerte costituiscono secondo motivata e comprovata propria dichiarazione, segreti tecnici o commerciali.

ART. V/8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018, si informa che:

- a) il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento del servizio di cui si tratta;
- b) il trattamento dei dati personali avverrà presso gli Uffici dell'Ente, con l'utilizzo anche di sistemi informatici, nei modi e nei limiti necessari per conseguire la finalità predetta, e sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendano concorrere alla gara;
- d) l'eventuale mancanza del conferimento dei dati necessari ai fini dell'ammissione comporterà l'esclusione dalla gara;
- e) i dati conferiti possono essere diffusi nell'ambito degli uffici dell'Ente e comunicati ad altri enti pubblici (per es., Prefettura, Procura della Repubblica);
- f) agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs 101/2018;
- g) il titolare del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico.

**SEZIONE 2
NORME SPECIFICHE
PARTE I - LOCALI, ARREDI, IMPIANTI E ATTREZZATURE**

ART. I/1 – LOCALI, UTENZE E ALLESTIMENTI

L'Istituto mette a disposizione del gestore i locali in cui il gestore dovrà installare i distributori.

L'Istituto garantisce l'erogazione dell'energia elettrica e dell'acqua (per riempire le taniche) necessarie per il funzionamento dei distributori.

Il gestore non può rivendicare, in nessun caso danni derivanti dal mancato funzionamento dovuto a sospensioni dell'erogazione di energia elettrica o di acqua.

L'Istituto inoltre è sollevato da ogni responsabilità e richiesta di risarcimento danni in caso di atti vandalici o scasso arrecati ai distributori. Il gestore potrà rivalersi sui diretti responsabili se individuati.

ART. I/2 - RICONSEGNA

Alla scadenza del contratto il gestore si impegna a riconsegnare all'Istituto i locali rimuovendo le proprie apparecchiature provvedendo a ripristinarli nello stato in cui si trovavano antecedentemente alla stipula del contratto.

ART. I/3 MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Il gestore deve garantire il regolare funzionamento dei distributori automatici tramite idonea manutenzione ed interventi di assistenza tecnica tempestivi.

E' a carico del gestore provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei soli distributori.

Il rifornimento dei distributori automatici e l'assistenza tecnica necessaria al loro funzionamento devono essere svolti dal gestore nel pieno rispetto delle disposizioni contenute negli artt. 33,34 e 37 del D.P.R. 327 del 26.03.1980.

ART. I/4 CARATTERISTICHE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori automatici dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ✓ essere di recente produzione - e comunque con data di fabbricazione non anteriore al 2015 – e pienamente efficienti. A tal fine la società aggiudicataria dovrà produrre, prima dell'inizio delle installazioni, il numero di matricola di ciascun distributore automatico e la denominazione della ditta produttrice che dovrà corrispondere con quello apposto dalla ditta produttrice all'interno dei distributori stessi;
- ✓ possedere marcatura CE;
- ✓ essere di facile pulizia, sanificazione e disinfezione, sia internamente che esternamente, tali da garantire il rispetto delle norme igieniche dei prodotti distribuiti;
- ✓ essere rispondenti alle norme vigenti in materia antinfortunistica, di sicurezza degli impianti nonché di prevenzione incendi di cui al D.Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii., perfettamente a norma dal punto di vista igienico-sanitario e rispettare i parametri di rumorosità e tossicità previsti alla legge;
- ✓ avere le superfici interne in materiale idoneo al contatto con gli alimenti riconosciuto e certificato ai sensi di legge e resistente alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- ✓ avere una struttura tale da impedire contaminazioni esterne da insetti;
- ✓ avere le sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non influire negativamente sulla conservazione dei prodotti alimentari;

- ✓ essere conformi ai requisiti ed ai dettati delle norme in materia di sicurezza alimentare dall'applicazione del piano di autocontrollo con metodo HACCP, appositamente predisposto;
- ✓ rispettare la norma CEI EN 60335 "Norme particolari per distributori commerciali e apparecchi automatici per la vendita";
- ✓ essere possibilmente sollevati dal pavimento in modo da permettere una corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- ✓ avere una adeguata protezione della "bocca" esterna di erogazione tale da impedire insudiciamenti e/o contaminazioni;
- ✓ essere collocati in maniera tale da non essere situati in vicinanza di sorgenti di calore;
- ✓ offrire comodità per l'utente per il prelievo del prodotto (possibilmente ad altezza d'uomo), in particolare per i distributori di bevande calde, per evitare riversamenti ed insudiciamenti dei distributori e degli ambienti circostanti;
- ✓ avere caratteristiche omogenee/uguali sotto il profilo della visibilità all'utente a seconda del tipo di prodotto offerto;
- ✓ essere sempre adeguatamente riforniti, garantendo che l'utente trovi sempre il prodotto indicato;
- ✓ essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto e sul relativo prezzo;
- ✓ accettare monete di diversa pezzatura (tutte quelle in circolazione) e, comunque, essere predisposti per erogare il resto in moneta contante;
- ✓ segnalare chiaramente l'indisponibilità del prodotto;
- ✓ segnalare chiaramente l'eventuale assenza di monete per il resto;
- ✓ riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale della società aggiudicataria e relativi recapiti telefonici nonché il nominativo del referente della società a cui rivolgersi per segnalare guasti, disservizi o reclami da parte di qualsiasi utente;
- ✓ riportare, in caratteri leggibili, il nome, la ragione sociale e la sede della società responsabile per i prodotti distribuiti, la denominazione degli stessi e tutte le altre indicazioni obbligatorie per Legge;
- ✓ consentire la regolazione dello zucchero per le bevande calde, possedere una capacità adeguata alle potenziali consumazioni ed essere dotati di bicchiere e palettina per i distributori automatici di bevande calde;
- ✓ garantire la buona conservazione delle bevande calde, salvo quanto previsto da norme speciali, anche a temperature elevate.

Tutti gli eventuali rapporti con le ditte specializzate per la distribuzione di bevande tramite distributori automatici saranno gestiti esclusivamente dal concessionario che assumerà a suo carico ogni eventuale responsabilità o inadempienza anche di natura economica.

L'assistenza tecnica dovrà essere eseguita da personale qualificato e specializzato e le operazioni di caricamento dei distributori automatici dovranno essere effettuate in modo da evitare possibilità di contaminazione da qualsiasi causa esterna.

È tassativamente vietata la distribuzione e la vendita di tabacchi e bevande alcoliche o superalcoliche, bevande energizzanti, anche da asporto, nonché l'installazione di video giochi.

L'Istituto è sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone o cose per prodotti difettosi o igienicamente inadeguati e per cattivo funzionamento, incendio, esplosione delle macchine distributrici.

Il luogo di installazione dei distributori all'interno dei locali dell'Istituto sarà concordato con il Dirigente Scolastico, che si riserva comunque la facoltà di poter richiedere lo spostamento/ rimozione, senza addebito di alcun onere, per ragioni legate a proprie necessità.

PARTE II - MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

ART. II/1 - DETERMINAZIONE DEI PREZZI

I prezzi relativi ai generi erogati dai distributori non potranno essere modificati per un periodo di almeno dodici mesi dall'inizio della gestione del servizio. Successivamente essi, con cadenza annuale, potranno essere soggetti ad aggiornamenti sulla base degli aumenti degli indici ISTAT dei prezzi dei beni di consumo per le famiglie di impiegati e operai. Il gestore, in sede di comunicazione dell'aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre al Dirigente Scolastico una relazione atta a indicare le motivazioni e i documenti giustificativi che inducono lo stesso ad aumentare i prezzi ed un riepilogo che riporti il listino con i prezzi in vigore nell'anno in corso, il listino prezzi aggiornato con l'indice ISTAT ed il listino prezzi al pubblico con applicati gli arrotondamenti matematici ai 5 (cinque) centesimi di Euro.

ART. II/2 – VARIAZIONI CONTRATTUALI

Il gestore potrà proporre variazioni in aumento o in diminuzione del servizio indicando, in caso di variazioni in aumento, i lavori necessari per le nuove installazioni. Tali variazioni del servizio potranno essere effettuate solo ed esclusivamente previa autorizzazione dall'Istituto.

ART. II/3 TIPOLOGIA DI CONTROLLI

L'Istituto avrà la facoltà di effettuare, con spese a proprio carico, controlli qualitativi e quantitativi dei prodotti dei distributori, con ricorso anche ad analisi presso laboratori di ASL o dell'Istituto Zooprofilattico Regionale, al fine di verificare la rispondenza dei prodotti alle caratteristiche dichiarate nell'offerta o previste per legge, senza che il gestore possa fare opposizione.

In caso di contestazione sulla qualità della merce, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dal laboratorio o dai suddetti istituti.

I prodotti eventualmente non idonei dovranno essere sostituiti con spese a carico del gestore nel più breve tempo possibile e comunque in modo da non recare alcun intralcio od inconveniente all'Istituto, fatto salvo il rimborso delle spese connesse all'esecuzione delle analisi, il pagamento della penale di cui all'art. V/1 ed il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

In ogni caso il gestore è l'unico responsabile in ordine ai vizi apparenti e occulti dei prodotti forniti.

F.to Digitalmente da
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Donatella Cangini